

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-4192 del 30/07/2024
Oggetto	METALPLASTIC Srl - sede legale via Corso Isonzo, 109 - Comune di Ferrara - C.F. e P.Iva 01868550383 - Rinnovo iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti con sede operativa in via impianto in Via Marzabotto, 6 Comune di Argelato (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2024-4365 del 30/07/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno trenta LUGLIO 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

L'Incarico di funzione dell'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia

Oggetto: Società: METALPLASTIC Srl - sede legale via Corso Isonzo, 109 - Comune di Ferrara - C.F. e P.Iva 01868550383.

Rinnovo iscrizione al registro delle imprese che effettuano la comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti con sede operativa in Via Marzabotto, 6 – Comune di Argelato (BO).

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi.

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi, Operazioni di recupero: **R4-R13 - Classe 4.**

Premesso che la società Metalplastic S.r.l. è iscritta con il numero n° 61787/2019 del 17.04.2019, al registro delle imprese del territorio della provincia di Bologna che effettuano attività di recupero di rifiuti¹, in virtù della determina dirigenziale ARPAE AACM n. 3617 del 26/07/2019.

Viste:

- la comunicazione di rinnovo dell'iscrizione, acquisita con nota agli atti PG n. 56922 del 26/03/2024.
- la richiesta della seguente documentazione integrativa, trasmessa alla Metalplastic S.r.l. con nota del 15/04/2024, agli atti PG n° 69541:
 - aggiornamento della planimetria del lay out dell'impianto;
 - specifiche su alcune tipologie di rifiuti presenti nelle schede tecniche ;
 - titolo di disponibilità dell'immobile;
 - specifiche sull'assoggettabilità dell'attività alla normativa in materia di prevenzione incendi;
- le integrazioni trasmesse da Metalplastic S.r.l., in data 28/05/2024, agli atti PG n° 97511;

Accertata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 con particolare riferimento al rispetto del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m..

¹ Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06;

Preso atto:

- della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 DM 05/02/1998 e s.m.i.;
- che l'impianto non rientra tra le attività soggette alle visite ed ai controlli di prevenzione incendi di cui al DPR 151/2011, come da dichiarazione presente agli atti rilasciata dall'Ing. Scarpelli.
- delle certificazioni possedute dalla ditta sulla gestione dei rifiuti del rame e leghe di rame ai sensi del Regolamento (UE) N. 715/2013, Certificato n° AJAEU/15/151126 con scadenza il 29/12/2026, e sulla gestione dei rottami metallici (rottami di ferro e acciaio e rottami di alluminio), ai sensi del Regolamento (UE) N. 333/2011 Certificato AJAEU/15/151125 con scadenza il 29/12/2026.
- del parere favorevole espresso dal Comune di Argelato in merito alla prosecuzione attività Prot 7899/2024 del 27/06/2024, acquisito agli atti, PG 122079 del 03/07/2024 ;

Richiamati:

- il titolo quarto del D.lgs 152/2006 e s.m., in materia di rifiuti.
- il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.
- l'art. 216 del D.lgs 152/2006 che assegna alle Province ed alle Città Metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;
- la legge regionale n° 13 del 30/7/2015 che ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale e anche in materia di rifiuti di competenza regionale;
- la convenzione² tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE che delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra le quali rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del d.lgs 152/2006 e s.m..

Determina

1. di iscrivere la società **Metalplastic Srl** - sede legale via Corso Isonzo, 109 - Comune di Ferrara, al registro provinciale delle imprese di recupero³, con il **n° 56922/2024 del**

² con Delibera del Consiglio della Città metropolitana di Bologna n°15 del 24/05/2023

³ ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/06 smi

26/03/2024, per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, svolta nell'impianto sito in via impianto in Via Marzabotto, 6 – Comune di Argelato (BO).

Il numero deve essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario;

2. L'attività di gestione dei rifiuti deve essere svolta in conformità alla comunicazione acquisita agli atti con PG n° 56922 del 26/03/2024 integrata con i documenti acquisiti agli atti PG n° 97511 del 28/05/2024, nonché in conformità alle specifiche prescrizioni di cui al successivo punto 3.

L'attività deve essere svolta nelle apposite aree di stoccaggio e di lavorazione in conformità alla planimetria generale allegata al presente atto.

3. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

- a) **L'iscrizione ha una durata pari a 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di scadenza della precedente iscrizione, cioè fino al 05.08.2029;**
- b) Le operazioni ed attività di recupero, le tipologie di rifiuti non pericolosi e le relative quantità conferibili sono le seguenti:

OPERAZIONE RECUPERO	R4	RICICLO/RECUPERO DEI METALLI O DEI COMPOSTI METALLICI	t/a 2000	t/ 250
TIPOLOGIA	3.1.3 c	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER:100210-120101-120102-150104-160117-170 405-190102-191202-200140-120199		
TIPOLOGIA	3.2.3 c	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER:120103-120104-150104-170401-170402-170 403-170404-170406-170407-191203-200140-120 199		
TIPOLOGIA	5.16.3	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi CER: 160214-160216-200136		
OPERAZIONE di RECUPERO ed ATTIVITA'	R13	MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI PER SOTTOPORLI A UNA DELLE OPERAZIONI INDICATE NEI PUNTI DA R1 a R12	5.200	415
TIPOLOGIA	1.1 1.1.3 lett b)	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi CER:150101-150105-150106-200101		

TIPOLOGIA	3.1; 3.1.3 lett c)	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa CER: 100210-120101-120102-150104-160117-170405-190102-191202-200140-120199		
TIPOLOGIA	3.2; 3.2.3 lett c)	Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe CER:120103-120104-150104-170401-170402-170403-170404-170406-170407-191203-200140-120199		
TIPOLOGIA	3.7 3.7.3	Rifiuti di lavorazione, molatura e rottami di metalli duri CER:110299-120103-120199		
TIPOLOGIA	5.7 5.7.3 lett a)	Spezzoni di cavo con conduttore di alluminio ricoperto CER: 160216-170402-170411		
TIPOLOGIA	5.8 5.8.3 lett a)	Spezzoni di cavo di rame ricoperto CER: 160118-160122-160216-170401-170411		
TIPOLOGIA	5.16 5.16.3	Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi CER: 160214-160216-200136		
TIPOLOGIA	5.19 5.19.3	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla L. 549/93 o HFC CER: 160214-160216-200136		
TIPOLOGIA	6.1 6.1.3	Rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica, compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici CER: 020104-150102-170203-191204-200139		
TIPOLOGIA	7.10 7.10.3	Sabbie abrasive di scarto e granulati, rottami e scarti di mole abrasive CER: 120101-120102-120103-120104-120117-120121		
TIPOLOGIA	9.1 9.1.3	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER: 030101-030105-150103-170201-200138		
TIPOLOGIA	10.2 10.2.3	Pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma CER: 160103		

Operazione di recupero R13

- c) Per le operazioni di messa in riserva (R13) dovrà essere rispettato quanto stabilito dall'art. 6 del D.M. 5/02/1998 e s.m. e dall'allegato 5 al medesimo decreto ministeriale;

- d) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione di messa in riserva R13 è pari a 5200 tonnellate/anno.

Inoltre, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

In particolare:

- tipologia 3.7: massimo 5.000 tonn/anno
- tipologia 5.7: massimo 750 tonn/anno
- tipologia 5.8: massimo 1.000 tonn/anno
- tipologia 5.16: massimo 590 tonn/anno
- tipologia 5.19: massimo 1.500 tonn/anno
- tipologia 7.10: massimo 500 tonn/anno

- e) La capacità di stoccaggio istantanea complessiva dei rifiuti è pari a 415 t.

Operazione di recupero R4

- f) Il quantitativo massimo di rifiuti complessivamente conferibili all'impianto per l'operazione R4, è pari a 2.000 tonnellate/anno.

Inoltre, per ciascuna delle seguenti tipologie di rifiuti indicati nell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 non potranno essere superati i valori soglia elencati nell'allegato 4 al D.M. 5/02/1998.

- tipologia 5.16 : massimo 590 tonn/anno

- g) La tipologie di rifiuti di cui al punto 3.1 e 3.2 dell'allegato 1 suballegato 1 al DM 05/02/1998 e s.m. devono essere gestite ai sensi dei Regolamenti n. 333/2011/UE e n. 715/2013/UE, al fine di documentare la cessazione della qualifica di rifiuto dei materiali ottenuti dall'attività di recupero R4. In particolare la gestione dei rottami metallici ferrosi e non ferrosi finalizzata alla produzione di materiali cessati dalla qualifica di rifiuto dovrà rispettare le seguenti normative:

Rottami di ferro e acciaio	Regolamento n° 333/2011 UE
Rottami di alluminio e relative leghe	Regolamento n° 333/2011 UE
Rottami di rame	Regolamento n° 715/2013 UE

Rottami di nichel, piombo, zinco, bronzo, ottone ecc	D.M. 05/02/1998
--	-----------------

- h) Per le tipologie di cui al punto 3.2 dell'allegato 1 suballegato 1 al al DM 05/02/1998 e s.m. (rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe) che non rientrano nel campo di applicazione dei regolamenti UE sopra richiamati, le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti (R4) dovranno essere finalizzate alla produzione di materie prime secondarie, in conformità al D.M. 5/02/1998 e s.m.

Prescrizioni generali:

- i) In generale, la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, come indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- l) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..
- j) La gestione dei rottami metallici dovrà rispettare le normative vigenti in materia sorveglianza radiometrica⁴;
- k) Il piazzale cortilivo esterno al capannone sia utilizzato per la movimentazione e la pesa dei mezzi, e per lo stoccaggio in cassoni chiusi, di rifiuti prodotti dall'attività e di materiale che ha cessato la propria qualifica di rifiuto (cosiddetto End Of Waste).

Avverte che:

- Dovrà essere comunicata ad ARPAE, qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal D.lgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;

⁴ attualmente il decreto legislativo 31 luglio 2020, n. 101, ed il successivo decreto legislativo correttivo del 25 novembre 2022 , n. 203

- Preventivamente alla eventuale comunicazione di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se dette variazioni siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione ambientale, ai sensi della Parte Seconda del d.lgs 152/2006 e s.m.;
- Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza di cui al precedente punto 3 lett a), dovrà presentare comunicazione di rinnovo, almeno **90 giorni** prima della scadenza;
- Dovrà essere comunicata a questa ARPAE ed al Comune di Argelato (BO), con la massima tempestività, la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁵; per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a € 103,29, che vanno versate a favore dell'ARPAE secondo le modalità stabilite dal PagoPA.
A tal fine, si informa che ARPAE invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza sopra richiamata.
L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti⁶;
- Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti da ARPAE PG n. 56922 del 26/03/2024 e successive integrazioni, ricevute in data 28/05/2024, agli atti PG n° 97511. Riguardo la planimetria gestionale è quella allegata al presente provvedimento.

Si demanda all' Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia la trasmissione del presente provvedimento a Metalplastic S.r.l., al Comune di Argelato (BO), ed all'ARPAE Area Prevenzione Metropolitano - Distretto di Pianura.

⁵ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

⁶ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regionale prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) www.arpae.it;

Stabilisce che:

- copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- ARPAE Area Prevenzione Metropolitana (APAM) è incaricato di eseguire i controlli ambientali, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95 e s.m;

Si rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Per la Responsabile
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Patrizia Vitali⁷

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ENERGIA
Salvatore Gangemi⁸
*(firmata digitalmente)*⁹

(firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale)

⁷ la deliberazione DDG n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE, prorogato con deliberazione DDG n. 99/2023;

⁸ In base alla Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 428/2024 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

⁹ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.